

Lavoro sinergico per salvare la vita a un operaio 55enne

SEREGNO (nsr) Diabetico, iperteso e con un infarto in corso. Ma per sua fortuna la professionalità dei medici gli ha salvato la vita.

E' stato, infatti, dimesso dalla Riabilitazione specialistica dell'ospedale di Seregno, dopo una ventina di giorni di degenza e sedute riabilitative in palestra, l'operaio di 55 anni, residente in Brianza, al centro di una vicenda clinica molto severa, impegnativa e complessa. L'uomo, diabetico, iperteso, con un cuore purtroppo «trascurato» è arrivato al Pronto soccorso di Seregno con un infarto e una grave insufficienza cardiaca in corso.

E' stato rivascolarizzato con angioplastica e trasferito in Unità Coronarica, con posizionamento di monitoraggio emodinamico. Dopo qualche giorno, pronto per essere dimesso dalla Terapia intensiva, ha avuto un arresto cardiaco da fibrillazione ventricolare. Nonostante gli interventi messi in campo, il paziente è stato posto in Ecmo, una procedura di circolazione extracorporea grazie alla quale è possibile supplire alle funzioni di cuore e

polmoni con un macchinario esterno che consente di prelevare sangue dal paziente, poi successivamente ossigenato e reimesso in circolo nell'organismo. Al San Raffaele rimane in Ecmo per una settimana circa e lentamente recupera. Ritorna a Desio, dove gli viene impiantato un defibrillatore e, dopo qualche giorno, il trasferimento ulteriore a Seregno, in Riabilitazione da dove poi è stato dimesso.



Peso:7%